

Statuto della Fondazione di partecipazione
“FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL”

Art. 1 – Costituzione della Fondazione e scopo

È costituita la Fondazione con denominazione "Bologna University Business School".

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione potrà utilizzare nei propri marchi anche la denominazione precedente "Alma/Alma Graduate School" o abbreviazioni quale "Bologna Business School" ovvero acronimi quali "BUBS" o "BBS".

La Fondazione ha per oggetto una business school internazionale, con la missione di contribuire allo sviluppo delle persone, delle organizzazioni e della società.

La Fondazione si organizza secondo criteri di flessibilità e autonomia, nel rispetto della normativa di riferimento e di quanto previsto dal presente statuto, in continuità con i risultati del Consorzio Alma (Alma Graduate School), dalla cui trasformazione deriva l'attuale Fondazione allo scopo di competere sul mercato internazionale della formazione manageriale e di rispondere alle necessità delle imprese in questo settore.

La Fondazione rappresenta la struttura di riferimento dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna (d'ora in poi Università) e di altri Soci per realizzare iniziative di formazione manageriale post-laurea e post-experience. In quanto tale, la Fondazione valorizza la conoscenza sviluppata dall'Università mediante le proprie attività che sono ispirate a principi di orientamento internazionale, interdisciplinarietà e integrazione con le realtà produttive.

La Fondazione riconosce nella dimensione internazionale una modalità per sostenere le persone, l'economia e la società nel processo di globalizzazione al fine di favorire lo sviluppo economico-sociale e l'integrazione interculturale.

La Fondazione riconosce il valore dell'interdisciplinarietà come condizione favorevole all'innovazione e in questo senso favorisce la collaborazione tra gruppi disciplinari appartenenti agli ambiti economico-manageriale, tecnico-scientifico e umanistico-sociale e altre realtà organizzative.

La Fondazione riconosce il valore dell'integrazione con il mondo produttivo, in una prospettiva di complementarità tra conoscenza accademica e conoscenza pratica, come condizione per contribuire più efficacemente allo sviluppo delle persone, delle organizzazioni e della società.

La Fondazione riconosce il valore del merito come elemento fondamentale per lo sviluppo della società e come criterio guida nell'applicazione del diritto universale di accesso agli studi superiori.

La Fondazione è stata costituita mediante la trasformazione del Consorzio Alma

(Alma Graduate School), derivante a sua volta dall'integrazione per conferimento di azienda di Profingest e di Almaweb.

L'Università concede alla Fondazione l'utilizzo non esclusivo del Sigillum Magnum dell'Ateneo, nei limiti definiti da apposita convenzione

Art. 2 – Attività

La Fondazione ha la finalità di provvedere, tramite l'istituzione di corsi di formazione superiore e di formazione continua e permanente, alla progettazione, alla predisposizione ed alla concreta attuazione, diretta o tramite terzi, di tutte le iniziative funzionali al perseguimento della propria missione, con particolare riferimento allo sviluppo di competenze manageriali.

I corsi potranno integrare percorsi di studi superiori e universitari, al fine di ampliare le opportunità di rapido ed efficace inserimento lavorativo, con attività formative di supporto alla formazione accademica, progettate in collegamento con le realtà culturali e produttive più significative.

Le attività potranno essere svolte autonomamente o in collaborazione con soggetti terzi pubblici e privati ovvero potranno essere strutturate, di concerto con Università italiane e straniere, come corsi di perfezionamento, Master, corsi di specializzazione post laurea di alta qualificazione, anche ai sensi del decreto MIUR 22 ottobre 2004, n. 270. Inoltre la Fondazione potrà collaborare con le Università anche nella progettazione ed erogazione di corsi universitari.

L'attività della Fondazione potrà anche avere ad oggetto l'istituzione di corsi a distanza o con altre modalità basate sull'impegno delle nuove tecnologie.

La Fondazione si propone altresì di organizzare iniziative volte a supportare lo sviluppo delle piccole e medie imprese e a favorire la imprenditorialità quali corsi di formazione e altre attività inerenti alla nascita ed allo sviluppo delle imprese.

La Fondazione potrà effettuare servizi di consulenza e assistenza tecnica, anche mediante la partecipazione a progetti finalizzati, direttamente o indirettamente nell'ambito delle proprie attività caratterizzanti.

L'attività svolta dalla Fondazione sarà sinergica con le attività proprie dell'Università e degli altri Fondatori, Partecipanti e Sostenitori, escluso naturalmente ogni ritorno di carattere economico.

In particolare la Fondazione provvede anche a:

- a) elaborare richieste, anche per conto dell'Università e degli altri Soci, di eventuali fondi e finanziamenti pubblici e privati;
- b) partecipare, anche per conto dell'Università e degli altri Soci, agli eventuali procedimenti a pubblica evidenza finalizzati alla assegnazione di risorse e finanziamenti pubblici per il perseguimento degli scopi statutari, ponendo in essere ogni attività a tal fine necessaria;
- c) predisporre e attuare ogni iniziativa necessaria in relazione alla progettazione ed alla attuazione della attività didattica posta in essere per conto dei fondatori nei settori citati;

- d) promuovere iniziative volte alla più ampia diffusione dei beni e dei servizi prodotti per conto dell'Università e dei Fondatori;
- e) collaborare con soggetti terzi al fine di realizzare le iniziative ed i progetti per la cui realizzazione la Fondazione è stata istituita.

Nell'ambito delle proprie attività e per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione potrà operare tanto in Italia quanto all'estero.

La Fondazione persegue le proprie finalità anche mediante attività di promozione, supporto, sviluppo e incremento delle iniziative che possono provenire dalla comunità di riferimento rappresentata dai propri docenti, dai propri studenti, dagli Alumni, dagli imprenditori e manager delle imprese partner e dai rappresentanti delle altre organizzazioni pubbliche e private ad essa collegate.

La Fondazione persegue il continuo miglioramento della vita della comunità di riferimento utilizzando le risorse finanziarie e strumentali secondo i migliori criteri di efficienza, efficacia ed economicità allestendo la migliore possibile organizzazione gestionale e promuovendo continuamente l'ottimizzazione e l'adeguatezza delle risorse umane. Promuove la più ampia partecipazione della comunità di riferimento in tutti i momenti decisionali ed attuativi.

Art. 3 - Sede

La sede è posta in Bologna, presso Villa Guastavillani, via degli Scalini n. 18, concessa dall'Università a condizioni che saranno definite, tenendo conto dell'identità di missione tra Ateneo e Fondazione, ai sensi del presente statuto.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia sia all'estero per svolgere attività di promozione e di sviluppo della sua finalità istituzionale

Art. 4 - Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito dal patrimonio alla data di trasformazione del Consorzio.

2. Il patrimonio potrà essere incrementato in particolare da:

- a) reddito del proprio capitale, nonché i propri avanzi e gli utili di gestione;
- b) versamenti di fondatori e partecipanti ;
- c) finanziamenti pubblici;
- d) contributi di soggetti pubblici o privati da destinare esclusivamente agli scopi di cui all'art.2;
- e) utili delle società partecipate;
- f) proventi ad essa spettanti dallo sfruttamento di brevetti ovvero dalla cessione dei risultati di ricerche finalizzate;
- g) eredità, lasciti e donazioni la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che il Consiglio stesso decida di imputarle a patrimonio;

h) contributi di studenti e partecipanti per servizi resi di orientamento e formazione post laurea e post diploma;

i) da ogni altro incremento derivante dalle attività svolte dalla Fondazione.

3. In caso di recesso di un Fondatore, Partecipante o Sostenitore la quota che questi ha versato non sarà restituita ma rimarrà a far parte del patrimonio della Fondazione.

4. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il patrimonio sono indivisibili e intrasmissibili.

5. Nel caso di recesso dell'Università di Bologna, cessa il diritto della Fondazione all'utilizzo del marchio dell'Università di cui al precedente art.1.

Art. 5 - Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione è utilizzato per il funzionamento della Fondazione ed è composto:

- dalla parte di patrimonio dell'Ente trasformato non destinato a Fondo di Dotazione, come da delibera di trasformazione del 28 febbraio 2014;
- dai conferimenti in denaro, beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori, dai Partecipanti e dai Sostenitori, stabiliti in maniera differenziata tra i Fondatori, i Partecipanti e i Sostenitori;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate ad incrementare il Patrimonio e il Fondo di Dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici non espressamente destinati a Patrimonio;
- dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori, dai Partecipanti e dai Sostenitori;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Art. 6 – Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione approva i documenti programmatici previsionali per l'esercizio successivo.

Entro la fine del mese di aprile di ciascun anno l'Assemblea dei Fondatori, delibera, sul progetto di Bilancio dell'esercizio precedente, predisposto del Consiglio di Amministrazione, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori. Nella redazione del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e relazione sulla gestione, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre ed assumere obbligazioni nei limiti delle risorse disponibili per

l'attuazione degli obiettivi e programmi approvati.

Le obbligazioni, direttamente contratte dal rappresentante legale della Fondazione o dagli altri Organi della fondazione muniti di delega, non possono eccedere le risorse disponibili.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere destinati prioritariamente alla ricostruzione del patrimonio se intaccato da perdite pregresse e, soltanto successivamente, al potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7 – Fondatori, Partecipanti e Sostenitori

La Fondazione prevede la partecipazione, nelle modalità stabilite dal presente statuto, delle seguenti categorie di soci:

- Fondatori
- Partecipanti
- Sostenitori

Art. 8 - Fondatori

Sono primi Soci Fondatori i soggetti che hanno precedentemente dato vita al Consorzio Alma (Alma Graduate School):

1. Alma Mater Studiorum Università di Bologna
2. Consorzio Profingest
3. Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
4. Fondazione Guglielmo Marconi

Sono altresì Soci Fondatori Unicredit spa e Unindustria Bologna a decorrere dal dicembre 2015.

Possono assumere la qualifica di Fondatore altre persone fisiche e persone giuridiche, pubbliche o private, che, condividendo le finalità della Fondazione e il cui profilo o i cui fini istituzionali appaiano in armonia con quello della Fondazione, si impegnino a corrispondere alla Fondazione un contributo minimo di Euro 500.000 che potrà esser versato anche in più annualità.

Il Consiglio di Amministrazione definirà la ripartizione di detto contributo tra Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione, riservandone almeno il 20% a ognuno dei due Fondi.

L'ammissione e l'attribuzione della qualifica sono disposte con delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta con la maggioranza degli aventi diritto, che definirà anche le modalità di rappresentanza dei nuovi soci negli organi.

Sono fatte salve le prerogative dell'Assemblea dei Fondatori relative al trasferimento dei diritti amministrativi e di rappresentanza dei soci estinti o cessati ovvero in liquidazione.

Art. 9 – Partecipanti

Sono Partecipanti persone fisiche e persone giuridiche, pubbliche o private, che, condividendo le finalità della Fondazione e il cui profilo o i cui fini istituzionali

appaiano in armonia con quello della Fondazione, si impegnino a versare alla Fondazione un contributo minimo di Euro 250.000, che potrà esser versato anche in più annualità, e a corrispondere una quota annuale al Fondo di Gestione fissata dal Consiglio di Amministrazione e comunicato al momento dell'adesione.

Il Consiglio di Amministrazione definirà la ripartizione di detto contributo tra Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione, riservandone almeno il 20% a ognuno dei due Fondi.

L'ammissione e l'attribuzione della qualifica sono disposte con delibera del Consiglio di Amministrazione, assunta con la maggioranza dei partecipanti, su proposta del Dean.

La qualifica di Partecipante permane per il periodo per il quale la quota annuale è stata regolarmente versata.

Art. 10 – Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori le persone fisiche o giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione ed il cui profilo o i cui fini istituzionali appaiano in armonia con quello della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante l'apporto un contributo determinato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione da destinare al Fondo di Gestione e che potrà esser versato anche in più annualità, e a corrispondere una quota annuale al Fondo di Gestione fissata dal Consiglio di Amministrazione e comunicato al momento dell'adesione.

L'ammissione e l'attribuzione della qualifica sono disposte con delibera inappellabile del Consiglio di Amministrazione, assunta con la maggioranza dei partecipanti, su proposta del Dean.

La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale la quota annuale è stata regolarmente versata.

Art. 11 – Esclusione e recesso

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Dean e sentito il parere del Collegio dei Revisori di Conti, in apposita sessione, decide con le maggioranze di cui al presente Statuto, l'esclusione di Partecipanti e Sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali.

Nel caso di Fondatori, Partecipanti e Sostenitori costituiti da enti e o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione a qualsiasi titolo dovuta;

- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali;
- la sopravvenienza di disposizioni normative che non consentano il proseguimento del rapporto fondativo e contrattuale.

L'esclusione può essere deliberata anche con riferimento alle più gravi violazioni delle norme dettate dal regolamento contenente il Codice etico adottato ai sensi dell'art. 24 del presente Statuto.

I Fondatori che abbiano partecipato fin dal momento della costituzione della Fondazione non possono essere esclusi dalla Fondazione ad eccezione delle ipotesi più gravi delle norme indicate nel Codice etico.

I Fondatori, Partecipanti e Sostenitori possono in ogni momento recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. Il recesso deve essere comunicato al Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata ed è trasmesso da quest'ultimo al Collegio di Indirizzo.

La perdita della qualificazione di Fondatore, Partecipante e Sostenitore comporta automaticamente la perdita dei diritti di rappresentatività all'interno degli Organi della Fondazione.

In caso di cessazione ed estinzione della persona giuridica del Fondatore, Partecipante o Sostenitore, a seguito di liquidazione per qualsivoglia motivo, l'Assemblea dei Fondatori della Fondazione può deliberare la trasmissione dei diritti amministrativi e di rappresentatività all'interno degli Organi della Fondazione ai soci dell'Ente cessato o estinto ovvero cedere/assegnare gli stessi a soggetti terzi, sempre qualora la natura giuridica dell'Ente cessato, estinto o del nuovo soggetto aggiudicatario, consenta l'individuazione di figure socie destinatarie di un riparto finale di liquidazione.

Art. 12 – Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente
- l'Assemblea dei Fondatori;
- il Collegio di indirizzo
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Dean;
- il Collegio dei Revisori dei conti;
- l'Assemblea dei Partecipanti
- l'Assemblea dei Sostenitori.

La remunerazione delle cariche segue le regole di legge, anche con riferimento alle disposizioni espressamente dettate per gli enti partecipati dall'Università.

Articolo 13 - Presidente della Fondazione

1. Il Presidente della Fondazione è il Rettore dell'Università di Bologna.
2. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Spetta al Presidente la firma degli atti a rilevanza esterna che lo Statuto o altri atti organizzativi non riservino ad altri Organi o Uffici della Fondazione.
3. Il Presidente, approva l'ordine del giorno dei lavori, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Fondatori e le Assemblee dei Partecipanti e Sostenitori.
4. Il Presidente, in caso di assenza od impedimento, è sostituito dal Vice Presidente se nominato, ovvero da Consigliere da lui delegato ovvero dal Consigliere più anziano.

Art. 14 – Assemblea dei Fondatori

L'Assemblea dei Fondatori è composta dai 3 rappresentanti nominati dal Consorzio Profingest in seno al Collegio di indirizzo, dai 2 rappresentanti nominati dalla Fondazione Carisbo in seno al Collegio di indirizzo, dal rappresentante nominato dalla Fondazione Marconi, dai 2 rappresentanti di Unicredit spa in seno al Collegio di Indirizzo e dai 2 rappresentanti di Unindustria Bologna in seno al Collegio di indirizzo, nonché da 3 rappresentanti dell'Università di Bologna, tra cui il Rettore che la presiede.

L'assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli aventi diritto; essa assume le sue deliberazioni a maggioranza dei presenti. Ogni componente può essere portatore al massimo di una delega.

L'Assemblea dei Fondatori:

- a) delibera su cambiamenti statutari;
- b) nomina i Revisori dei Conti, indicando anche il Presidente, e ne definisce i compensi;
- c) nomina il Presidente del Collegio di indirizzo, scelto tra personalità accademiche o professionali di alto profilo riconosciuto a livello internazionale;
- d) approva il bilancio consuntivo di ciascun esercizio;
- e) approva le linee di indirizzo strategico elaborate dal Collegio di Indirizzo;
- f) delibera gli eventuali versamenti a carico **dei** Fondatori, previa acquisizione della disponibilità da parte degli stessi;
- g) definisce i compensi dei Consiglieri di Amministrazione;
- h) delibera sullo scioglimento o trasformazione della Fondazione;
- i) delibera la richiesta di scioglimento della Fondazione alle Autorità pubbliche previste dall'ordinamento nei confronti delle fondazioni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 nonché del Codice Civile.

L'Assemblea dei Fondatori è presieduta dal Presidente della Fondazione, che provvede alla convocazione della stessa con un preavviso di giorni 7 mediante lettera raccomandata o mediante messaggio di posta elettronica certificata.

I componenti dell'Assemblea dei Fondatori durano in carica 3 anni.

Nel caso di ingresso di nuovi soci Fondatori, il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire l'attribuzione di nuovi componenti dell'Assemblea in rappresentanza dei Fondatori, fino al raggiungimento di un numero massimo di 13 componenti incluso il Presidente.

Art. 15 – Collegio di indirizzo

1. Il Collegio di indirizzo è l'organo costituito dai Fondatori, dai Partecipanti e dai Sostenitori e dalle persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che contribuiscano alla realizzazione dei suoi scopi.

2. Il Collegio di indirizzo è composto da un minimo di 12 ad un massimo di 19 componenti (compreso il Presidente) così composti:

- un Presidente nominato dall'Assemblea dei Fondatori fra personalità accademiche o professionali di alto profilo riconosciuto a livello internazionale,
- 3 nominati dall'Università di Bologna (tra cui il Presidente della Fondazione).
- 3 nominati dal Consorzio Profingest,
- 2 nominati dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
- 1 nominato dalla Fondazione Marconi,
- 2 nominari da Unicredit spa
- 2 nominati da Unindustria Bologna
- fino a 1 ulteriore componente in rappresentanza di soci Fondatori.
- da 2 componenti nominati dai partecipanti, qualora presenti, secondo quanto previsto all'art. 19,
- 2 componenti nominati dai Sostenitori, qualora presenti, secondo quanto previsto all'art. 20,

Ciascuno dei componenti del Collegio resta in carica per tre anni a far data dalla sua nomina.

La scadenza o la decadenza dalla carica determinano l'obbligo di sostituzione in capo al soggetto a cui spetta la nomina.

3. Il Collegio di indirizzo provvede a:

- a) definisce le linee di indirizzo strategico
- b) esprimere parere obbligatorio sul programma annuale delle attività proposto dal Dean, prima dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- c) esprimere parere obbligatorio sul business plan pluriennale proposto dal Dean, prima dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- d) esprime parere obbligatorio sul Codice Etico;
- e) presentare al Consiglio di Amministrazione proposte di attività e programmi
- f) presentare al Consiglio di Amministrazione proposte relative a partnership nazionali e internazionali.

I pareri obbligatori di cui alle lettere b), c), d) del presente comma si considerano favorevoli se non espressi entro 30 giorni di calendario dalla richiesta degli stessi.

4. Il Collegio di indirizzo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. Il Collegio di indirizzo può riunirsi, inoltre, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o nel caso sia richiesto da un terzo dei suoi componenti.

Art. 16 – Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri, individuati come segue:

- il Presidente della Fondazione (Rettore dell'Università di Bologna) che lo presiede;
- un componente nominato dal Rettore dell'Università, sentito il Presidente della Fondazione Marconi;
- il Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università ovvero un rappresentante del Dipartimento di Scienze Aziendali, scelto tra i Professori di I fascia afferenti al Dipartimento dal Consiglio di Dipartimento ristretto ai professori di I fascia;
- quattro componenti nominati dall'Assemblea dei Fondatori ristretta ai soggetti con natura giuridica privata .

2. Il Consiglio dura in carica tre esercizi.

3. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bologna Business School provvede a:

- a) nominare il Dean al suo interno;
- b) approvare il budget di ciascun esercizio, su proposta del Dean;
- c) predisporre il progetto di bilancio consuntivo di ciascun esercizio, su proposta del Dean;
- d) approvare il piano pluriennale delle attività (business plan pluriennale) proposto del Dean, sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dal Collegio di Indirizzo;
- e) stabilire i requisiti per assumere la qualifica di Fondatore e Partecipante della Fondazione e procedere alla relativa nomina;
- f) stabilire i requisiti per assumere la qualifica di Sostenitore della Fondazione e procedere alla relativa nomina;
- g) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;
- h) deliberare sulla destinazione degli utili e degli avanzi di gestione per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione;
- i) proporre all'Assemblea dei Fondatori le modifiche al presente Statuto;
- j) approvare il piano del personale e gli incarichi apicali dell'organizzazione della Fondazione, tra cui il Direttore Generale quando previsto, su proposta del Dean;
- k) deliberare in merito alla costituzione ovvero alla partecipazione in Società di capitali, organismi, Fondazioni o Associazioni;
- l) determinare i compensi del Dean, commisurati ai risultati ottenuti e composti da una componente fissa e una componente variabile
- m) nominare i rappresentanti negli organi collegiali delle Società e organismi partecipati;
- n) approvare i Regolamenti per il funzionamento operativo della Fondazione;

- o) approvare il Codice Etico;
- p) approvare tutti gli ulteriori atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non compresi nelle lettere precedenti.

4. Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'operato del Dean.

5. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri al Dean e ad altri suoi membri, determinando i limiti della delega e il relativo compenso, nonché conferire procure speciali al Direttore Generale, se previsto, e ad altri dirigenti.

6. Le dimissioni della maggioranza dei Consiglieri, comportano la decadenza dell'intero Consiglio e la nomina di uno nuovo da parte degli aventi diritto.

7. Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa del Presidente o su richiesta di due quinti dei membri. Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei all'informazione di tutti i membri. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, previa nomina di un segretario (anche esterno al Consiglio) responsabile della verbalizzazione.

Art. 17 – Il Dean

1. Il Dean è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti, aventi comprovata e rilevante esperienza nel campo della gestione di business school internazionali.

2. Il Dean è nominato a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di almeno 3 dei componenti di nomina privata.

3. Il Dean:

- coordina le attività della Fondazione, sovrintende all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione ed è responsabile del buon andamento delle attività della Fondazione;
- indirizza e coordina il personale sulla base delle scelte organizzative e del piano del personale deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
- sovrintende all'attività didattica e alle altre attività;
- sovrintende alle relazioni esterne e internazionali;
- propone al Consiglio di Amministrazione il piano pluriennale delle attività (business plan pluriennale),
- propone al Consiglio di Amministrazione il budget di ciascun esercizio;
- propone al Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio consuntivo di ciascun esercizio;
- propone al Consiglio di Amministrazione il programma annuale delle attività;

- propone al Consiglio di Amministrazione l'assetto organizzativo e il piano del personale e gli incarichi apicali, incluso il Direttore Generale;
- svolge i compiti ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 18 - Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre persone dotate di adeguata professionalità iscritte all'Albo dei Revisori dei Conti; dura in carica tre esercizi e l'incarico è rinnovabile una sola volta.

I componenti e il Presidente sono nominati dall'Assemblea dei Fondatori, che ne determina anche il compenso.

L'organo, che esercita anche la revisione legale dei conti, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti redige una relazione accompagnatoria e al bilancio consuntivo di ogni anno.

Art. 19 – Assemblea dei Partecipanti

L'Assemblea dei Partecipanti è organo costituito da tutti i Partecipanti e delibera unicamente in merito alla individuazione dei componenti del Collegio di indirizzo, la cui nomina è riservata ai Partecipanti ai sensi del presente Statuto, nel caso in cui il numero dei Partecipanti diventi maggiore di quattro.

A tal fine, l'Assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione e presieduta dallo stesso Presidente o da un altro membro del Consiglio di Amministrazione delegato dal Presidente; essa è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei Partecipanti e delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 20 – Assemblea dei Sostenitori

L'Assemblea dei Sostenitori è organo costituito da tutti i Sostenitori e delibera unicamente in merito alla individuazione dei componenti del Collegio di indirizzo la cui nomina è riservata ai Sostenitori ai sensi del presente Statuto, **nel caso in cui il numero dei sostenitori sia superiore a due.**

A tal fine, l'Assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione e presieduta dallo stesso Presidente o da un altro membro del Consiglio di Amministrazione delegato dal Presidente; essa è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei Sostenitori e delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 21 – Scritture contabili e bilancio

1. La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del codice civile e dalle vigenti disposizioni
2. Il bilancio di esercizio è redatto, secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, e approvato dall'Assemblea dei Fondatori nei termini previsti per le società per azioni.
3. Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio, corredata da

una Relazione che illustri i risultati di gestione e dalla Relazione dell'Organo di Revisione, deve essere, a cura del Presidente della Fondazione, trasmessa ai soggetti aderenti

Articolo 22 - Personale della Fondazione

La Fondazione può avere propri dipendenti i cui rapporti di lavoro sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato. I rapporti individuali di lavoro sono regolati contrattualmente con l'applicazione del C.C.N.L. del Commercio.

In sede di trasformazione vengono garantite tutte le prerogative del personale precedentemente in essere.

Articolo 23 – Codice etico

1. La Fondazione adotta un proprio regolamento recante le norme etiche e di comportamento.
2. Il codice etico è adottato dal Consiglio di Amministrazione

Art. 24 – Scioglimento e Liquidazione

1. La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute. Per l'esecuzione della liquidazione l'Assemblea dei Fondatori nomina uno o più liquidatori.
2. In caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio è devoluto all'Università per iniziative riferibili a quelle individuate all'art. 3 del presente Statuto.
3. L'art. 24 comma 2 dello Statuto non può esser modificato senza il voto favorevole dei rappresentanti dell'Università di Bologna in seno all'Assemblea dei Fondatori.

Articolo 25 – Norma transitoria

A seguito della trasformazione l'Ente trasformato, la Fondazione Alma Bologna University Business School, conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti anche processuali dell'Ente che ha effettuato la trasformazione.

Gli organi sociali in carica e/o nominati con l'entrata in vigore del presente statuto resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2018.

Art. 26 – Clausola di chiusura

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme vigenti in materia di fondazioni e di persone giuridiche partecipate dalle università.

F.TO: FRANCESCO UBERTINI

F.TO: FEDERICO ROSSI NOTAIO